

PensioniOggi.it

Il Sito Italiano sulla Previdenza

Pensioni, L'Inps certifica lo slittamento dell'età pensionabile dal 2016

• • Scritto da **Giorgio Gori**



L'istituto con una circolare ha ricordato le novità che entreranno in vigore dal prossimo 1° gennaio 2016. Per il triennio 2016-2019 si dovrà lavorare 4 mesi in più'.



L'Inps certifica la crescita dell'età pensionabile dall'anno prossimo. Con la Circolare 63 diffusa oggi l'istituto rivede al rialzo tutti i requisiti per conseguire la pensione per i lavoratori iscritti alla previdenza obbligatoria in sintonia con quanto previsto dal decreto 16 dicembre 2014. A partire dal **1° gennaio 2016 e sino al 31 dicembre 2018**, per colpa della speranza di vita, bisognerà in pratica lavorare 4 mesi in più. E dal 2019 si dovrà mettere in conto un ulteriore scatto che attualmente, secondo lo scenario demografico dell'Istat, sarà di nuovo pari a 4 mesi.

Da prossimo anno, dunque, per la pensione anticipata sarà necessario perfezionare 42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi di contributi per donne pari, rispettivamente, a 2227 settimane e a 2175 settimane di versamenti. Il tutto indipendentemente dall'età anagrafica del lavoratore.

Per la pensione di vecchiaia, fermi restando un minimo di 20 anni di contributi, i requisiti restano differenti per le donne del settore privato rispetto agli uomini e alle donne del settore pubblico. Gli uomini, dipendenti o lavoratori autonomi, dovranno raggiungere i **66 anni e sette mesi di età** e non più 66 anni e 3 mesi, come accade attualmente. Lo stesso requisito è fissato per le donne del pubblico impiego. Per le lavoratrici del settore privato l'aumento sarà più elevato in quanto l'effetto della speranza di vita si cumula con il graduale innalzamento dell'età per la vecchiaia che, entro il 2018, dovrà assicurare la totale parificazione con i requisiti vigenti per gli uomini. Per le dipendenti del settore privato serviranno quindi **65 anni e sette mesi**, per le autonome **66 anni e un mese**.

| Come Cambiano i requisiti di accesso alla Pensione dal 2016 nell'AGO | | | | | |
|--|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Tipo di prestazione | Tipologia di Prestatori | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Pensione di vecchiaia (sia misto che contributivo) | Lavoratori e Lavoratrici Pubblico impiego | 66 anni e 3 mesi | 66 anni e 7 mesi | 66 anni e 7 mesi | 66 anni e 7 mesi |
| | Lavoratrici dipendenti del settore Privato | 63 anni e 9 mesi | 65 anni e 7 mesi | 65 anni e 7 mesi | 66 anni e 7 mesi |

| | | | | | |
|---|--|---|--|--|--|
| | Lavoratrici autonome | 64 anni e 9 mesi | 66 anni e 1 mese | 66 anni e 1 mese | 66 anni e 7 mesi |
| Pensione anticipata (sia misto che contributivo). I valori riportati si riferiscono ai contributi non all'età | Lavoratori | 42 anni e 6 mesi (pari a 2210 settimane) | 42 anni e 10 mesi (pari a 2227 settimane) | 42 anni e 10 mesi (pari a 2227 settimane) | 42 anni e 10 mesi (pari a 2227 settimane) |
| | Lavoratrici | 41 anni e 6 mesi (pari a 2158 settimane) | 41 anni e 10 mesi (pari a 2175 settimane) | 41 anni e 10 mesi (pari a 2175 settimane) | 41 anni e 10 mesi (pari a 2175 settimane) |
| Pensione Anticipata (solo contributivi puri) * | Lavoratori e Lavoratrici | 63 anni e 3 mesi | 63 anni e 7 mesi | 63 anni e 7 mesi | 63 anni e 7 mesi |
| Pensione di vecchiaia (solo contributivi puri) ** | Lavoratori e Lavoratrici | 70 anni e 3 mesi | 70 anni e 7 mesi | 70 anni e 7 mesi | 70 anni e 7 mesi |
| Lavori usuranti (Dlgs 67/2011) - Requisiti di cui alla tabella B allegata alla legge 247/07*** | Lavoratori e lavoratrici dipendenti **** | 61 anni e 3 mesi e quorum 97,3 | 61 anni e 7 mesi e quorum 97,6 | 61 anni e 7 mesi e quorum 97,6 | 62 anni e 7 mesi e quorum 97,6 |
| | Lavoratori e lavoratrici autonomi **** | 62 anni e 3 mesi e quorum 98,3 | 62 anni e 7 mesi e quorum 98,6 | 62 anni e 7 mesi e quorum 98,6 | 63 anni e 7 mesi e quorum 98,6 |
| * A condizione che ci siano 20 anni di contributi effettivi e un importo del rateo pari ad almeno 2,8 l'importo dell'assegno sociale. ** A condizione che ci siano almeno 5 anni di contributi effettivi; *** Nel comparto restano in vigore le finestre mobili (12 mesi per i dipendenti; 18 mesi per gli autonomi); **** E' altresì necessario perfezionare un minimo di 35 anni di contributi - PensioniOggi.it | | | | | |

L'Inps non lo dice nella circolare ma l'adeguamento alla speranza di vita colpisce anche le prestazioni previdenziali dei **contributivi puri**, cioè di quei soggetti privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995. Ad esempio il requisito anagrafico per la prestazione anticipata passerà da 63 anni e 3 mesi a 63 anni e 7 mesi e da 70 anni e 3 mesi a 70 anni e 7 mesi per la vecchiaia contributiva.

Novità anche per i lavori usuranti. Com'è noto nei loro confronti si applica ancora il previgente sistema delle quote di cui alla Tabella B allegata alla legge 23 agosto 2004, n. 243. Ebbene dal 2016 dovranno perfezionare **61 anni e 7 mesi** di età anagrafica con il contestuale raggiungimento del **quorum 97,6** con un minimo di 35 anni di contributi. Per gli autonomi serviranno, invece, 62 anni e 7 mesi ed un quorum pari a 98,6.

Lo slittamento di 4 mesi influenzerà anche la data di ingresso alla pensione per il **comparto difesa e sicurezza** (sul punto ci sarà un approfondimento di pensionioggi.it nei prossimi giorni) e per i comparti per i quali sono attualmente previsti requisiti previdenziali diversi da quelli vigenti nell'AGO, appena esposti (si pensi ad esempio agli ex-empals e agli autoferrotranvieri). Naturalmente sono soggetti agli adeguamenti anche i lavoratori cd. salvaguardati ma in tal caso la normativa da prendere a riferimento è quella ante-fornero (vedi: vecchie regole pensionistiche).

Segui su Facebook tutte le novità su pensioni e lavoro. Partecipa alle conversazioni. Siamo in cinquemila

A cura di Giorgio Gori - Patronato Inas

Digit Italia Media Group - PI:12640411000